



COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

Provincia di Verona



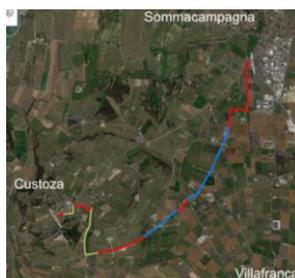
UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI



tel. 045/8971360 – fax 045/8971300 – e-mail lavori.pubblici@comune.sommacampagna.vr.it

RELAZIONE DI VARIANTE

“Progetto di realizzazione di un percorso ciclabile Sommacampagna – Custoza”



Sommacampagna 19/02/2024

IL R.U.P.
Geom. Paolo Franchini

PROGRAMMA E OBIETTIVI

Premesse:

È obiettivo programmatico fondamentale dell'amministrazione comunale è l'incentivazione alla cd. mobilità dolce, tramite la realizzazione e il completamento di infrastrutture ciclo pedonali che la cittadinanza possa sfruttare per muoversi a piedi e/o in bicicletta in modo sicuro, sia all'interno del territorio comunale ma anche e soprattutto con la volontà di creare percorsi sicuri che permettano il collegamento tra comuni limitrofi;

Il Comune di Sommacampagna, già nel 1994, aveva redatto un piano per la ciclabilità comunale che aveva dato origine ad alcuni interventi di costruzione di piste ciclabili accompagnati da interventi di moderazione del traffico, tra i quali nel Capoluogo al percorso ciclabile lungo le vie Bassa, Crosara, Caselle, A. Moro con funzione di collegare tra loro la scuola elementare e la scuola media, successivamente in occasione dello sviluppo della lottizzazione Caselle Sud prospiciente via Verona, si è provveduto a riqualificare l'intera strada realizzando una pista ciclabile e numerose piattaforme rialzate alle intersezioni, oltre ad ulteriori percorsi ciclabili lungo le vie stesse della lottizzazione, con funzione di collegamento dei quartieri al polo scolastico, alla piazza della chiesa, al cimitero ed agli impianti sportivi;

È quindi fondamentale per l'amministrazione comunale realizzare un tratto di pista ciclabile che serva da collettore tra il capoluogo e la frazione collinare di Custoza, data anche la presenza di molte persone che, soprattutto nel periodo caldo dell'anno, si recano nella frazione per attività ludico ricreativa e sportiva e che soprattutto realizzi le seguenti finalità:

- a) collegare la frazione di Custoza al Capoluogo cogliendo una valida alternativa sicura per gli spostamenti in bici;
- b) proseguire nell'ampliamento dei collegamenti con le reti ciclabili esistenti a livello provinciale di modo di implementare il modello di mobilità sostenibile;
- c) attraversare le parti di territorio paesaggisticamente più apprezzabili in modo da offrire attrattive interessanti ai ciclo turisti;
- d) impattare in modo minore sulla trasformazione del territorio di modo da sfruttare percorsi già esistenti con contestuale riduzione dei costi di realizzazione;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 in data 22.12.2022, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2023/2025 comprendente il programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2023/2025 ed elenco annuale 2023, ai sensi di quanto indicato dall'art.21 del D. Lgs. 50/2016. Con successiva deliberazione n. 93 in data 22.12.2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati;

All'interno del D.U.P. 2023/2025, alla Sezione operativa denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", è stata inserito l'intervento – CUI L00259810232202300001 - per l'opera in argomento, nello specifico, è stato previsto un investimento di € 860.000,00, così come riportato nell'Elenco Annuale 2023 (CUP E31B23000050004);

Con le determinazioni seguenti venivano affidati allo Studio Tecnico Infratec Consulting Engineering S.r.l., con sede legale in Via G. Camuzzoni, 1 – 37138 Verona codice fiscale e partita iva 03140920236:

- a) n. 832 del 07.12.2021, l'incarico per la redazione del PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica);
- b) n. 442 del 29.06.2023, l'incarico per i rilievi topografici, il progetto esecutivo e il C.S.P. (redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento);

La Giunta Regionale del Veneto:

- a) con DGR 1415 del 12/10/2021 ha approvato la "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita": approvazione della proposta del Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) e della proposta del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo + (PR FSE+) del Veneto per il periodo 2021-2027" ai fini della consultazione partenariale;
- b) con DGR/CR n. 134 del 23/12/2021, ha approvato la proposta di PR Veneto FESR 2021-2027, successivamente trasmessa, al Consiglio Regionale per l'esame e l'approvazione definitiva avvenuta con DCR n. 16 del 15/02/2022;
- c) con DGR n. 1832 del 23/12/2021, C.M. dalla DGR 680 del 07/06/2022, ha approvato un Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane del PR FESR Veneto 2021-2027 nell'ambito dello Sviluppo urbano sostenibile avente l'obiettivo di individuare le aree urbane nelle quali verrà attuata la strategia di Sviluppo urbano sostenibile del PR FESR Veneto 2021-2027, in parallelo al percorso di elaborazione e approvazione del medesimo Programma Regionale;

Con Delibera n. 16 del 15/02/2022, il Consiglio Regionale del Veneto ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021-2027 e la proposta di Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione del Veneto in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057;

Il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 finale del 16/11/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13/12/2022;

Il Comune di Verona ha partecipato come capofila all'Avviso pubblico di individuazione delle aree urbane nelle quali verrà attuata la strategia di Sviluppo urbano sostenibile del PR FESR Veneto 2021-2027, proponendo un'Area Urbana composta dai Comuni di Villafranca di Verona, San Giovanni Lupatoto, Bussolengo, Sona, Pescantina, San Martino Buon Albergo, **Sommacampagna**, San Pietro in Cariano, Castel d'Azzano;

Con Decreto Regionale n. 86 del 11/07/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto è stata individuata l'Area urbana di Verona che partecipa quindi alla fase 2 di costruzione e successiva attuazione, della SISUS nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027;

Nel bilancio di previsione 2024, la spesa complessiva dell'opera in oggetto troverà copertura:

- a) per € 324.000,00 da contributo del costituito soggetto denominato "Area Urbana di Verona" in attuazione del "Programma regionale (PR) FESR 2021-2027 - ROS 2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio";
- b) per la parte rimanente tramite risorse proprie dell'Ente e tramite contrazione di mutuo;

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il presente progetto riguarda la realizzazione del Percorso Ciclabile di collegamento fra il capoluogo di Sommacampagna e la frazione Custoza. Tale percorso di circa 7,260 km, si sviluppa in parte su sede ciclabile riservata e/o promiscua con strade vicinali di campagna e parte su sede stradale asfaltata esistente prevalentemente nel Comune di Sommacampagna e in piccola parte a confine con il Comune di Villafranca di Verona come indicato sugli elaborati di progetto.

La presenza di numerosi ciclisti che attraversano il territorio comunale e l'esigenza di promuovere la mobilità ciclabile fra il capoluogo e le frazioni, in sistema con le infrastrutture esistenti e future, come percorso casa-scuola-lavoro e come percorso ciclo turistico data la grande valenza paesaggistica del territorio, ha indotto l'Amministrazione Comunale di Sommacampagna a programmare gli interventi in progetto secondo un itinerario coordinato e predisposto anche per il futuro collegamento a Villafranca di Verona ed al suo polo scolastico nell'ambito di uno sviluppo generale della rete ciclabile.

Le motivazioni che sottendono a questa scelta sono:

- a) realizzare un percorso ciclabile che attraversi il territorio comunale collegando le frazioni in maniera veloce ed organica ed offrendo una valida alternativa per gli spostamenti in bici;
- b) predisporre il collegamento alla rete di piste ciclabili provinciali e del comune di Verona in modo da inserirsi in un contesto sovra comunale di rete;
- c) attraversare le parti di territorio paesaggisticamente più apprezzabili in modo da offrire attrattive interessanti anche al ciclo turista;
- d) utilizzare i percorsi di più facile trasformazione, di minor costo e maggiore sicurezza.

Per il percorso in oggetto in particolare, negli scorsi anni, erano state valutate con l'Amministrazione, due soluzioni alternative con la pista in sede propria a lato della comunale Sommacampagna - Custoza o seguendo il tracciato arginale del canale del Consorzio di Bonifica Veronese. La seconda ipotesi era risultata quella preferibile dal punto di vista tecnico – economico – ambientale, ma la sopravvenuta prescrizione del Consorzio di Bonifica, che non ammetteva più la protezione lato canale per esigenze di manutenzione, ha obbligato l'Amministrazione ad operare una modifica al tracciato su sede diversa non in affiancamento al canale.

In data 31.03.2022 è stato quindi redatto e presentato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica 2022 del percorso in oggetto secondo il tracciato a suo tempo studiato e condiviso con lo stesso Comune in coordinamento / accordo con il Comune di Villafranca per le parti comuni e/o a confine.

La pista in progetto di 7+260 km, si sviluppa prevalentemente in area di campagna, in parte su sede riservata e/o promiscua con strade poderali sterrate da riqualificare e in parte su sede pavimentata esistente da riqualificare come sotto indicato.

Parte del percorso, dal km 5+520 a 7+260, si sviluppa in zona di vincolo paesaggistico. In ottemperanza alle direttive del Settore Urbanistica Ambiente del Comune di Sommacampagna, i tratti di campagna in nuova sede o su strade vicinali sterrate esistenti, prevedono una pavimentazione di aspetto naturale/ecologico. Quindi in tutto il tracciato, ad esclusione dei tratti promiscui già pavimentati in conglomerato bituminoso, la pavimentazione superficiale è realizzata in misto stabilizzato a cemento che, nel tempo, assume l'aspetto e la colorazione degli inerti naturali ma presenta caratteristiche meccaniche adatte sia al transito delle bici, sia al transito (occasionale) di mezzi agricoli diretti ai fondi limitrofi. Per la realizzazione della pista si distinguono quindi **8 Sezioni Tipo dettagliatamente** indicate in progetto.

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

L'opera pubblica in progetto non risulta conforme al PRG vigente, il quale, a seguito dell'approvazione del PAT, ratificata, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, dalla Giunta Regionale con DGRV n. 556 del 03/05/2013, pubblicata sul B.U.R. n. 42 del 17/05/2013, è diventato il Piano degli Interventi per le parti compatibili con il PAT stesso.

È pertanto necessario operare una variante urbanistica, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, che abbia ad oggetto la conformazione geometrica dell'attuale zonizzazione all'opera pubblica in progetto, andando sostanzialmente a ritagliare residuali aree agricole per convertirle in sedimi stradali su cui ospitare le piste ciclabili descritte.

In particolare, la variante urbanistica consiste nella modificazione a sedime pista ciclabile delle seguenti destinazioni urbanistiche:

- 1) da zona "Ep2" (zone agricole di pianura), "Fascia di rispetto corsi d'acqua" e "Fascia di rispetto dagli allevamenti" a "Sedime pista ciclabile";
- 2) da Zona "Ep2" (zone agricole di pianura) e "Fascia di rispetto corsi d'acqua" a "Sedime pista ciclabile";
- 3) da Zona "Ep2" (zone agricole di pianura), "Fascia di rispetto depuratori" e "Fascia di rispetto stradale" a "Sedime pista ciclabile";
- 4) da Zona "Ep2" (zone agricole di pianura) e "Fascia di rispetto stradale" a "Sedime pista ciclabile";
- 5) da Zona "Ep1" (zone agricole di pianura - ambito di coltivazione specializzata), "Fascia di rispetto stradale" e "Fascia di rispetto dai pozzi" a "Sedime pista ciclabile";
- 6) da Zona "Ec1" (zone agricole di collina - ambito di coltivazione specializzata) e "Fascia di rispetto stradale" a "Sedime pista ciclabile";
- 7) da Zona "Ec1" (zone agricole di collina - ambito di coltivazione specializzata), "Fascia di rispetto stradale" e "Fascia di rispetto dagli elettrodotti" a "Sedime pista ciclabile";
- 8) da Zona "Ec1" (zone agricole di collina - ambito di coltivazione specializzata), "Fascia di rispetto stradale", "Fascia di rispetto dagli elettrodotti" e "Fascia di rispetto dagli allevamenti" a "Sedime pista ciclabile";
- 9) Nuova pista ciclabile.

così come rappresentato negli elaborati grafici di variante.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004, la variante al piano degli interventi viene adottata ed approvata dal Consiglio Comunale. Entro otto giorni dall'adozione, la documentazione di variante è depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale; il comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva la variante. Copia integrale della variante approvata è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione. La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.

Le aree oggetto di variante saranno in seguito assoggettate al vincolo preordinato all'esproprio previsto dall' art. 10 del D.P.R. n. 327/01, al fine di consentire il procedimento espropriativo delle stesse. L'art. 34 "Vincoli urbanistici preordinati all'esproprio" della L.R. 11/2004 stabilisce che il piano degli interventi (PI) quantifica le risorse finanziarie occorrenti per le espropriazioni degli immobili vincolati dal piano medesimo, ne stabilisce i criteri e le modalità per provvedervi nonché le modalità di copertura dei relativi oneri finanziari.

Ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e con le modalità stabilite dalla D.G.R.V. n. 791/2009 e s.m.i. è stato, inoltre, verificato che l'opera non è soggetta alla VAS della variante urbanistica.

Sono state infine prodotte la Dichiarazione di non necessità di assoggettamento alla procedura di valutazione di incidenza ex D.P.R. n. 357/97, redatta secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1400 del 29.08.2017, e l'Asseverazione di non necessità della valutazione idraulica redatta ai sensi della D.G.R.V. n. 1841 del 19.06.2007.

QUADRO ECONOMICO

L'impegno di spesa è di complessivi € 860.000,00 dei quali € 565.000,00 per lavori e € 295.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

A. LAVORI	
M LAVORI A MISURA	
F.02 Demolizioni	€ 6 004.00
F.03 Sbancamenti e scavi	€ 26 044.00
F.04 Formazione di rilevati e massicciate	€ 86 022.50
F.11 Lavori vari	€ 13 110.64
F.13 Pavimentazioni	€ 2 560.00
B-E Trasporti e oneri di scarica	€ 41 263.09
C LAVORI A CORPO	
F.02 Demolizioni	€ 8 000.00
F.04 Formazione di rilevati e massicciate	€ 164 630.00
F.13 Pavimentazioni	€ 130 693.19
F.16 Segnaletica orizzontale	€ 3 275.05
NP01 Attraversamento Fossà Km 0+807,50	€ 12 000.00
NP02 Impianto Semaforico km 3+270 - Opere Civili	€ 11 000.00
NP03 Impianto Irriguo km 3+275 a 3+375	€ 22 000.00
NP04 Segnaletica Verticale	€ 14 000.00
M LAVORI IN ECONOMIA	€ 9 397.53
C ONERI PER LA SICUREZZA	€ 15 000.00
A TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA	€ 565 000.00
B. SOMME A DISPOSIZIONE	
Lavori in progetto esclusi dall'appalto - Impianto Semaforico	€ 11.700,00
Imprevisti e interferenze	€ 5.000,00
Rilievi, accertamenti e indagini	€ 1.000,00
Allacciamenti a pubblici servizi	€ 1.500,00
Acquisizione aree e immobili, espropri, indennità, atti	€ 125.000,00
Spese tecniche PE-CSP-DL-CSE+ 4% CI	€ 70.000,00
Fondo incentivante 2%*A*50%	€ 5.650,00
IVA 10% su lavori A+B1	€ 57.670,00
IVA 22% su spese B2+B3+B4+B6+B7+B8+B9+B10	€ 17.050,00
Fondo ANAC e Arrotondamento	€ 430,00
TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONE	€ 295.000,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)	€ 860.000,00

Sommacampagna 22/02/2024

Il RUP

geom. Paolo Franchini

(firmato digitalmente ai sensi di legge)